

✚ SCHEDA DI PROGETTO PTOF

✚ Intercultura a.s. 2017-2018

Denominazione progetto	PROGETTO INTERCULTURA: “IL TEMPO DELLE EMOZIONI”
Priorità cui si riferisce	L'odierna società va progressivamente assumendo una composizione multi-etnica a causa del consistente flusso migratorio. La scuola è divenuta, così, luogo di accoglienza e formazione per bambini e ragazzi stranieri. L'ambiente scolastico ha, di conseguenza, modificato la propria identità, proponendosi come luogo di accoglienza, di confronto, di inclusione e insieme di valorizzazione delle diverse culture.
Traguardo di risultato (event.)	Lo scopo dell'educazione interculturale è favorire l'inclusione tra soggetti appartenenti a etnie e culture diverse, così da predisporre alla convivenza nella reciproca accettazione. La scuola si propone di formare i futuri cittadini al rispetto della diversità e di favorire l'integrazione tra individui di origine differente.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare l'accoglienza dei nuovi alunni. • Favorire l'acquisizione di strumenti linguistici da parte degli alunni stranieri per garantire il loro positivo inserimento. • Valorizzare la lingua e la cultura di provenienza di ciascuno come occasione di arricchimento culturale per tutta la comunità scolastica, nella prospettiva del reciproco rispetto. • Lavorare per il miglioramento del successo scolastico e predisporre azioni di orientamento per le scelte future. • Coinvolgere i genitori, per renderli protagonisti di una migliore convivenza
Altre priorità (eventuale)	===
Situazione su cui interviene	Attraverso il confronto tra le diverse civiltà, la scuola adotta una prospettiva interculturale, promuove il dialogo e il confronto tra culture, che significa non limitarsi soltanto ad organizzare strategie di integrazione degli alunni immigrati o misure compensatorie di carattere speciale. Insegnare in una prospettiva interculturale vuol dire piuttosto assumere la "diversità" come paradigma dell'identità stessa della scuola, occasione "speciale" di apertura a tutte le differenze. Con questa premessa l'Istituto Comprensivo lavora per l'inclusione di tutti gli alunni e le loro famiglie
Attività previste	Attività di accoglienza per gli alunni di recente immigrazione ✓ Raccogliere informazioni utili per l'inserimento scolastico (colloqui con la famiglia, visione degli eventuali documenti scolastici)

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e definire un percorso personalizzato degli apprendimenti, anche attraverso laboratori di italiano L2: comunicativo (iniziale), alfabetizzazione (consolidamento) ✓ Mantenimento della segnaletica multilingue all'interno della scuola ✓ Preparazione ed aggiornamento del materiale informativo multilingue per le famiglie ✓ Eventuali incontri di presentazione della scuola per i genitori stranieri. ✓ Favorire la conoscenza tra i genitori, evidenziando la ricchezza delle loro autobiografie. ✓ Revisione del "Protocollo di accoglienza" considerando le nuove linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri discusse e concordate con l'Ufficio scolastico regionale e il Laboratorio Migrazioni. <p>Valorizzazione della lingua e della cultura di provenienza (italiana e non)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Condivisione di feste e ricorrenze nazionali ✓ Conoscenza e valorizzazione di aspetti linguistici, culturali, geografici, ambientali e storici dei paesi di provenienza degli alunni. ✓ Proseguimento Progetto di Bilinguismo presso la scuola primaria. ✓ Evento "Le donne si raccontano" in occasione dell'8 marzo e Festa interculturale di fine anno scolastico (infanzia e primaria). <p>Intervento dei mediatori</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Per il primo inserimento: facilitazione rapporti scuola/famiglia; facilitazione dei rapporti scuola/servizi sul territorio. ✓ Per l'accoglienza e la mediazione educativa: sostegno alla partecipazione degli alunni alle attività scolastiche; partecipazione alla vita democratica della scuola da parte delle famiglie straniere; continuità educativa; raccordo tra scuola e servizi; attività di conoscenza e scambio di elementi culturali fra famiglie di tutte le nazionalità. ✓ Eventuale incontro con i genitori degli alunni stranieri riguardo l'organizzazione del sistema scolastico italiano, in presenza di mediatori culturali, confrontato con l'ordinamento scolastico di provenienza degli alunni.
Risorse finanziarie necessarie	===
Risorse umane (ore) / area	<p>Attività e/o Progetti che, per la loro realizzazione, necessitano della presenza del "Mediatore educativo" Judith Ochoa</p> <p>(NON A PAGAMENTO)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratorio Accoglienza Classi prime scuole primaria, utilizzando il libro "Benvenuto";

✓ **Laboratori** Argomento: "Inclusione e famiglia".

Destinatari: Bambini 5 anni scuola dell'infanzia, 2 classi 1 e 5 della scuola primaria, 2 classi 1 e 3 della scuola secondaria di 1° grado, perché classi "ponte".

Attività: prima fase incontro mediatrice con le classi, seconda fase incontro della classe con un genitore (preferibilmente straniero, ma non si preclude l'intervento di un genitore italiano) che racconti del proprio mestiere o della propria competenza, terza fase incontro della classe con un gruppo di genitori, dove si illustrerà il lavoro svolto durante gli incontri precedenti.

Per la scuola secondaria si prevede di incontrare le famiglie e le classi separatamente, ma non si esclude un momento di condivisione. Viene inoltre proposta la costruzione di un "giornalino di classe" su cui vengono riportati i lavori svolti dai ragazzi durante i laboratori.

Materiale: la mediatrice durante i laboratori all'infanzia e alla primaria lavorerà aiutata da un libro che verrà scelto congiuntamente con tutti gli altri mediatori educativi. Alla secondaria i laboratori punteranno l'attenzione su un personaggio che dal nulla è diventato qualcuno grazie alle proprie capacità.

Documentazione: gli insegnanti di classe sono tenuti a compilare una scheda di osservazione durante gli incontri. Questo permetterà alla fine dell'anno di produrre una documentazione del lavoro svolto.

- ✓ **Progetto "Lingue di pace"**, in collaborazione con l'Istituto superiore Deledda per 4 classi della scuola primaria (lingue cinese e arabo).

Eventi interculturali

- Evento "Le donne si raccontano": presenza di mediatori e insegnanti per aiutare le donne dell'Istituto nella stesura dei racconti e durante la serata dell'evento;
- "Festa Interculturale di fine anno" scuola primaria: presenza della mediatrice educativa e mediatori di prima accoglienza (da contattare e verificare la disponibilità) per la mattinata (4ore) dell'ultimo giorno di scuola per attivare i laboratori in lingua albanese, spagnola, araba, rumena, cinese. In preparazione di tale festa, durante l'anno si organizzeranno laboratori finalizzati allo studio delle "feste" tipiche dei paesi delle lingue sopra citate (es. festa della bandiera in Ecuador/Albania....)

	<p>ATTIVITA' ore aggiuntive A PAGAMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Festa interculturale di fine anno infanzia, 3 ore per ciascun docente alla scuola dell'infanzia; 4 ore per ciascun collaboratore ATA all'infanzia (persone); ✓ Festa interculturale di fine anno primaria, 3ore per ciascun docente alla scuola Primaria; 4ore per ciascun collaboratore ATA alla primaria (7persone); ✓ Corsi L2: Scuola Secondaria di 1° Grado Corso L2 Comunicativo 20 ore insegnamento + 4 ore prog/ver Scuola Primaria Ariosto Corso L2 Comunicativo 20 ore insegnamento + 4 ore prog/ver Scuola Infanzia Ariosto Corso L2 Comunicativo 20 ore insegnamento + 4 ore prog/ver
Altre risorse	<p>PROGETTO "FAMI", per il seguente anno scolastico non vengono richieste ulteriori ore a pagamento per attivare CORSI L2 di alfabetizzazione di 1°e2° livello e avviamento allo studio perché sono già programmati grazie ai fondi ottenuti dal Progetto in questione.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Di ogni intervento verrà svolta specifica attività valutativa. La valutazione sarà il più collegiale possibile e rispetterà la seguente scansione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica iniziale (rilevazione bisogni) • Verifica intermedia (confronto e discussione tra personale coinvolto) • Verifica finale. <p>Ogni insegnante che svolgerà una delle attività sopra elencate dovrà compilare e restituire alle FFSS il modulo di documentazione fornito (allegato al Progetto).</p> <p>MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO Le Responsabili presenteranno relazione finale.</p>
Stati di avanzamento	<p>Alla fine dell'anno scolastico l'intenzione dell'istituto comprensivo è quello di continuare a creare un ambiente inclusivo affinché alunni e famiglie si sentano parte integrante della scuola.</p>
Valori / situazione attesi	<p>===</p>

Genova, 10 novembre 2017

Le Funzioni

Tiziana Bruzzone e Miranda Tamborrino